COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 98 **Data** 30.09.2013	**Oggetto:** Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Anno 2013

L'anno Duemila**TREDICI**, il giorno **30** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA		CARICA	FIRMA
ACCORDINO	MARCELLO	SINDACO	.....
COLAGROSSI	PIETRO	ASSESSORE	.....
SORDI	DANILO	ASSESSORE	.....
BERTOLDO	FABIO	ASSESSORE	.....
SALVATI	FABIOLA	ASSESSORE	.....

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

- ☒ Favorevole
- ☐ non favorevole

note_____

_____

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

- ☒ Favorevole
- ☐ non favorevole

note_____[redacted]_____

_____

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integr4nte e sostanziale del presente provvedimento";

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	**OGGETTO**: Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica-DPR 6 GIUGNO 2001 N.380-Anno 2003

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-	
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ■ favorevole □ contrario Note_____ Data 30.09.2013 **Il Responsabile dell'Area** *(arch. Enrico Bonuccelli)*
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ■ favorevole □ contrario Note_____ Data 30/09/2013 **Il Responsabile dell'Area B** finanze e controllo *(dott. Enrico Mastrocinque)*

OGGETTO: **Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Anno 2013**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

• l'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 stabilisce per il rilascio del permesso di costruire la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione;
• l'art. 42 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 prevede quanto segue: "*1. Le regioni determinano le sanzioni per il ritardato o mancato versamento del contributo di costruzione in misura non inferiore a quanto previsto nel presente articolo e non superiore al doppio. 2. Il mancato versamento, nei termini stabiliti, del contributo di costruzione di cui all'articolo 16 comporta: a) l'aumento del contributo in misura pari al 10 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni; b) l'aumento del contributo in misura pari al 20 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni; c)l'aumento del contributo in misura pari al 40 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni. 3. Le misure di cui alle lettere precedenti non si cumulano. 4. Nel caso di pagamento rateizzato le norme di cui al secondo comma si applicano ai ritardi nei pagamenti delle singole rate. 5. Decorso inutilmente il termine di cui alla lettera c) del comma 2, il comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'articolo43. 6. In mancanza di leggi regionali che determinino la misura delle sanzioni di cui al presente articolo, queste saranno applicate nelle misure indicate nel comma 2*";
• l'art. 12 della citata L. 28 gennaio 1977 n. 10, ora abrogato, prevedeva che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica fossero destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali di attuazione ed alle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio;
• l'art. 32 della L. 28 febbraio 1986, n. 41 e l'art. 24 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 prescrivono determinati obblighi relativi a specifici piani comunali di eliminazione delle barriere architettoniche;
• l'art. 42, c. 2, lett. f), D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;
• Che il Decreto Legge 35/2013 (convertito dalla Legge 64/2013, in Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013) ha modificato l'art. 2, comma 8 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), estendendo anche agli esercizi finanziari 2013 e 2014 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Dpr 380/2001 per far fronte alle spese correnti per una quota non superiore al 50%
• l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così dispone: "*(...) 2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. (...)*"

RAVVISATA la necessità di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi delle concessioni edilizie e di sanzioni in materia urbanistica con riferimento agli specifici interventi programmati;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 259/2011 è stata approvata la variante generale al P.R.G.;
che già a partire dall'anno 2010 si è predisposto un progetto per l'istruttoria delle pratiche di condono edilizio tendente alla loro conclusiva definizione, che a tal proposito è intenzione dell'amministrazione comunale provvedere alla determinazione del danno ambientale per gli immobili inseriti in zone soggette a vincoli paesistici;
Considerato altresì che la Regione Lazio, con Legge Regionale n. 21/2009 successivamente modificata con Legge Regionale n. 10/2011 (Piano Casa), ha introdotto provvedimenti che ampliano le possibilità offerte ai cittadini ed alle imprese di intervenire sull'edilizia esistente a favore soprattutto dell'offerta abitativa con un rilancio del settore dell'edilizia e di conseguenza di possibili introiti per le casse comunali;

Tali presupposti inducono a valutata una previsione di entrata per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonché da proventi per sanzioni urbanistiche pari a € 236.500,00, e per la quale viene di seguito indicata la seguente destinazione:

– opere di urbanizzazione primaria e secondaria € ____//_____
– risanamento complessi edilizi nei centri storici € ____//_____
– acquisizione di aree € ____//_____
– eliminazione delle barriere architettoniche € 30.209,25
– spese correnti (entro il 50% del totale) € 72.065,88
– spese per manutenzione del verde pubblico € 33.245,07
– spese per manutenzione ordinaria delle strade € 19.689,28
– spese per manutenzione straordinaria del patrimonio € 41.290,52
– altri investimenti € 40.000,00
– spese per manutenzione ordinaria del patrimonio € ____//_____

Totale € 236.500,00

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio;

VISTI:
• la L. 28 febbraio 1985 n. 47;
• la L. 27 dicembre 1997 n. 449;
• la L. 23 dicembre 1998 n. 448;
• la L. 23 dicembre 1999 n. 488;
• il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
• la L. 30 dicembre 2004, n. 311;
• la L. 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l'art. 1, c. 713;
• la L. 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare, l'art. 2, c. 8;
• il vigente Regolamento di contabilità;
• lo Statuto dell'Ente.
Con voti:

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DESTINARE,** con riferimento all'esercizio finanziario 2013, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata in € 236.500,00, secondo le modalità di seguito indicate:

– opere di urbanizzazione primaria e secondaria € ____//_____
– risanamento complessi edilizi nei centri storici € ____//_____
– acquisizione di aree € ____//_____
– eliminazione delle barriere architettoniche € 30.209,25
– spese correnti (entro il 50% del totale) € 72.065,88
– spese per manutenzione del verde pubblico € 33.245,07
– spese per manutenzione ordinaria delle strade € 19.689,28
– spese per manutenzione straordinaria del patrimonio € 41.290,52
– altri investimenti € 40.000,00
– spese per manutenzione ordinaria del patrimonio € ____//_____

Totale € 236.500,00

2.DI PROVVEDERE all'iscrizione dei relativi stanziamenti di Entrata e di Spesa nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

3. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Marcello ACCORDINO

Il Segretario Comunale
Dr. Glonfoni Daniela

Rep.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 31.10.2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 15-10-2013 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. ...1196.....del...31-10-2013...ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 31-10-2013

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela